

## **BONUS ASILO NIDO PER IL 2018 – ANCHE PER BAMBINI AFFETTI DA GRAVI PATOLOGIE – DOMANDE 29 GENNAIO AL 31 DICEMBRE DEL 2018**

Dal 29 gennaio al 31 dicembre del 2018 sarà possibile richiedere il bonus per il pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati. Per le forme di assistenza a casa il bonus è riconosciuto in favore di bambini minori di tre anni affetti da gravi patologie croniche

L'Inps, con circolare INPS 29 gennaio 2018, n. 14 precisa che è stato confermato per il 2018 il bonus asilo nido.

Di conseguenza, dal 29 gennaio al 31 dicembre del 2018i sarà possibile richiedere il contributo per il pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche.

Il bonus, dell'importo massimo di 1.000 euro, è destinato ai figli nati o adottati dal 1° gennaio 2016 ed è corrisposto dall'INPS su domanda del genitore.

L'Inps, con circolare del 22 maggio 2017, n. 88 ha fornito le istruzioni operative relative alla presentazione delle domande per l'anno 2018: buono per pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati e buono per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione a favore dei bambini affetti da gravi patologie croniche.

Il contributo

L'agevolazione per gli asili nido è stanziata in 11 rate mensili da 90,91 euro per ogni retta pagata e documentata.

Per quanto riguarda le forme di assistenza presso la propria abitazione, invece, il bonus è riconosciuto in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche . In questo caso la somma di 1.000 euro, sarà erogata in un'unica soluzione direttamente al genitore richiedente.

La domanda di assegno può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2016 che sia in possesso dei seguenti requisiti :

- Cittadinanza italiana, oppure di uno Stato dell'Unione Europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione Europea. Il presente beneficio è concesso anche ai cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
- è necessaria la residenza in Italia;
- il richiedente deve essere il genitore che sostiene il pagamento della retta;
- il richiedente deve coabitare con il figlio ed avere dimora abituale nello stesso Comune.

Presentazione della domanda per l'anno 2018

Le richieste dovranno essere trasmesse all'Istituto secondo le modalità di seguito indicate:

La domanda potrà essere presentata dal 29 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti modalità:

- WEB – Servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN dispositivo attraverso il portale dell'Istituto. Parimenti, il cittadino potrà utilizzare, per l'autenticazione,

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- Contact Center Integrato - numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06 164.164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);
  - Enti di Patronato attraverso i servizi offerti dagli stessi.
  - Per agevolare la compilazione della domanda on-line, nella sezione moduli del sito [www.inps.it](http://www.inps.it) sarà disponibile una scheda informativa corredata anche di moduli fac-simile.

Nella domanda il richiedente dovrà indicare a quale dei due benefici intende accedere:

- Contributo asilo nido
- Forme di supporto presso la propria abitazione

Qualora il richiedente intenda fruire del beneficio per più figli sarà necessario presentare una domanda per ciascuno di essi.

Il Bonus richiesto è soggetto a limite di spesa che per il 2018 è pari a 250 milioni di euro secondo l'ordine di presentazione telematica della domanda. Pertanto, nel caso in cui il finanziamento (250 milioni di euro) dovesse esaurirsi prima di questa scadenza, non sarà più possibile richiedere il bonus. In altre parole, superato il limite di 250 milioni, l'Inps non prenderà in considerazione le ulteriori domande.

(12 febbraio 2018)  
Fonte: [Superabile.it](http://Superabile.it)